

SABATO 15 GENNAIO, ORE 21

## TARTUFO

di Molière  
regia **Roberto Valerio**  
con **Giuseppe Cederna, Vanessa Gravina, Roberto Valerio**  
e con **Massimo Grigò, Irene Pagano, Elisabetta Piccolomini, Roberta Rosignoli, Luca Tanganelli**  
*Associazione Teatrale Pistoiese Centro di Produzione Teatrale*

“La trama del celebre capolavoro è a tutti nota: il protagonista, emblema dell'ipocrisia, indossa la maschera della devozione religiosa e della benevolenza per raggirare e tradire il suo provveduto e ingenuo benefattore Orgone. Tartufo è dunque un arrivista che veste i panni del virtuoso in odore di santità e Orgone è colui che gli regge lo specchio in un gioco di oscura manipolazione e dipendenza affettiva. Tartufo è scaltro, affascinante, pericoloso... Ora, 350 anni dopo, Tartufo non può più essere un semplice impostore. È molto più di questo: un profeta anticonformista. Un guru fanatico. Che denuncia, maledice e combatte contro un mondo di materialismo, consumismo, lassismo, dissolutezza, permissività e amoralità. Questo angelo oscuro o demone pietoso irrompe in una famiglia borghese benestante, la sconvolge completamente, prende il controllo, la castiga, la rivoluziona, la assorbe. Il nostro spettacolo sarà una commedia molto divertente, che saprà unire la satira corrosiva alla profonda riflessione sull'animo umano e sui valori sociali, con una visione audace e contemporanea...”

**Roberto Valerio**



SABATO 12 FEBBRAIO, ORE 21

## BARTLEBY LO SCRIVANO

di **Francesco Niccolini**  
liberamente ispirato al racconto di **Herman Melville**  
regia **Emanuele Gamba**  
con **Leo Gullotta, Giuliana Colzi, Andrea Costagli, Dimitri Frosali, Massimo Salvianti, Lucia Socci**  
*Arca Azzurra Produzioni*

Un ufficio. A Wall Street o in qualunque altra parte del mondo, poco cambia. È una giornata qualunque nello studio di un avvocato, un uomo buono, gentile, così anonimo che non ne conosciamo nemmeno il nome. Ogni giorno scorre identico, noioso e paziente, secondo le regole di un moto perpetuo beatamente burocratico, ovvero: meccanico e insensato. L'ufficio è spoglio, le pareti alte e grigie. Ma in quell'ufficio sempre uguale a se stesso da chissà quanto tempo, è entrato un vento inatteso, che manda all'aria il senso normale delle cose, e della vita. Arriva Bartleby, questo è il suo nome e fa lo scrivano. Copia e compila diligentemente le carte che il suo padrone gli passa. Finché un po' di sabbia finisce nell'ingranaggio e tutto si blocca. Senza una ragione. Senza un perché. Un giorno Bartleby decide di rispondere a qualsiasi richiesta, dalla più semplice alla più normale in ambito lavorativo, con una frase che è rimasta nella storia: “Avrei preferenza di no”. Solo quattro parole, dette sottovoce, senza violenza e senza senso, ma tanto basta. Un gentile rifiuto che paralizza il lavoro e la logica: una sorta di inattesa turbolenza atmosferica che sconvolge tanto l'ufficio che la vita intima del datore di lavoro...



SABATO 5 MARZO, ORE 21

## A SPASSO CON DAISY

di **Alfred Uhry**  
adattamento di **Mario Scaletta**  
regia **Guglielmo Ferro**  
con **Milena Vukotic, Salvatore Marino, Maximilian Nisi**  
*Mente Comica*

Daisy, anziana maestra in pensione, è una ricca signora ebrea che vuole apparire povera; una donna dal piglio forte: ironica, diretta, scontrosa, capricciosa, avara. È vitale e indipendente nonostante l'età ed è assolutamente maldisposta verso la decisione presa dal figlio Boolie di assumerle un autista. Daisy non vuole in casa qualcuno che tocchi le sue cose, che la privi del gusto di guidare, che la faccia vedere in giro accompagnata da uno chauffeur come fosse una donna ricca. Per fortuna Hoke, l'autista di colore affezionato e analfabeta, è paziente e capace di sopportare tutte le stranezze della vecchia signora e di rimanere dignitosamente in disparte. Poi, giorno dopo giorno, la diffidenza iniziale lascia il posto a un rapporto fatto di battibecchi e battute pungenti che cela in realtà un affetto profondo. La bravissima Milena Vucotic dà vita all'anziana Daisy in una storia delicata e divertente capace di raccontare con umorismo un tema complesso come quello del razzismo nell'America del dopoguerra. Dal romanzo di Alfred Uhry (vincitore del Premio Pulitzer nel 1988).



SABATO 2 APRILE, ORE 21

## DIAMINE!

Atto liberamente ispirato al **Carnevale degli animali** di **Camille Saint-Saëns**  
con **Maria Cassi** e **Leonardo Brizzi**  
con **Nino Pellegrini** al contrabbasso  
*Compagnia Maria Cassi e Teatro del Sale Firenze*

Diamine! Tipica espressione Toscana per esprimere certezza ed entusiasmo, quello che Maria Cassi ancora una volta ci vuol trasmettere mettendo in scena un adattamento dell'opera di Saint Saens riunendo così anche lo storico duo Aringa e Verdurini ovvero il maestro Leonardo Brizzi al pianoforte avvalendosi anche della collaborazione di una vecchia e preziosa conoscenza come quella di Nino Pellegrini al contrabbasso.

Arrangiamenti quindi per solo piano e contrabbasso e voce dell'istrionica attrice cantante che riscrivendo e rielaborando l'opera fatta di quadri dedicati agli animali, alterna momenti di pura comicità a momenti lirici, surreali e delicati accompagnati dalla bellissima musica che contraddistingue l'opera di Saint Saens spingendosi oltre con sonorità melodiche e jazzistiche in stretta complicità con un partner con cui ha condiviso per più di venti anni numerosi palchi italiani ed internazionali.

Uno spettacolo molto divertente arguto e intelligente e per ogni età che ancora una volta esprime il grande amore per il Teatro e per la Musica come forme di libertà emotiva e culturale, nutrimento essenziale e necessario senza il quale non può esistere una profonda umana e consapevole crescita.

